

Rixi torna in pressing sul ministero: “Sbloccare subito le concessioni e partire con la Gronda”

di **Redazione**

06 Marzo 2021 - 13:00



Genova. “Il dossier concessioni si deve sbloccare velocemente per realizzare la gronda di Genova”. È già iniziato a Roma il pressing del deputato ligure **Edoardo Rixi**, segretario regionale e responsabile nazionale delle infrastrutture per la Lega, sul ministero dei Trasporti guidato dal tecnico **Enrico Giovannini**. Il successore di Paola De Micheli dovrà gestire non solo la partita del **recovery fund**, ma anche quella del futuro di Autostrade da cui dipendono interventi per **14 miliardi di euro** sull'intera rete nazionale, compresa la grande opera più discussa per Genova.

Per Rixi non è arrivato l'incarico governativo che alcune voci gli attribuivano, ma la Lega avrà comunque una pedina con cui muoversi, il sottosegretario **Alessandro Morelli**. “Abbiamo visto ancora in queste settimane le difficoltà sulle autostrade liguri - prosegue Rixi -. Creare **nuove opere che siano compatibili con l'ambiente e soprattutto consentano di evitare di entrare all'interno del tessuto urbano** con la rete autostradale è fondamentale”.

Ma finché non sarà chiarito il ruolo di Autostrade nulla potrà muoversi: “Noi nelle prossime settimane faremo altre pressioni sul ministero affinché si prenda in mano finalmente il dossier delle concessioni e si dia una disciplina a livello nazionale che sblocchi quelle opere. Il problema - continua Rixi - è che **il governo Conte bis ha completamente sbagliato**. Già nel primo ero stato critico per la scelta della revoca e non della nullità del contratto. Dopo due anni non ci sono più le condizioni per poterlo fare perché si è mantenuta la concessione allo stesso concessionario che non aveva le caratteristiche per farlo e non si sa perché il governo italiano gliel'ha lasciato fare.

Bisogna trovare un modo che non dia **paradossalmente un vantaggio ulteriore a chi è stato corresponsabile della tragedia del ponte Morandi**. È evidente che ci aspettiamo un cambio di passo al ministero”.

Dal Mit si attende ancora lo **sblocco dei risarcimenti promessi al settore della logistica e dei trasporti** per gli enormi disagi provocati dai cantieri sulle autostrade. “Il tema vero è che bisogna andare a individuare gli atti del vecchio governo e capire come riportarli a conclusione - continua il deputato leghista -. A questa situazione è andata a inserirsi la decisione, a mio avviso sbagliata, da parte dell'erario che **chiede il pagamento delle tasse agli autotrasportatori** che hanno recepito i ristori del **ponte Morandi** quando il decreto invece prevedeva che fossero esenti. Noi abbiamo fatto immediatamente un'interrogazione in Parlamento, chiederemo di dare tranquillità a chi continua a subire danni per un'incapacità a decidere sulla gestione dei cantieri”.



Intanto ieri a palazzo Tursi si sono incontrati **Edoardo Rixi**, il ministro dell'Ambiente **Roberto Cingolani** (dal 2005 al 2019 direttore dell'Iit) e il sindaco **Marco Bucci**. Nelle fila del centrodestra c'è fiducia che il **nuovo asse Genova-Roma** possa portare a una nuova iniezione di investimenti per la città, anche perché il *recovery plan* redatto dal governo Conte bis verrà probabilmente rivoluzionato.